



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



DIPARTIMENTO
DI SCIENZE GIURIDICHE



La scienza aperta: sentieri di gloria (o di pace)?

AISA X convegno annuale – Università di Trento – Facoltà di
Giurisprudenza

Trento 06.11.2025

Roberto Caso

Thomas Gray (1751)

- «**The paths
of glory lead
not but to
the grave**»



Una corte marziale e la vergogna di essere uomini



Roberto Caso - Sentieri di gloria - AISA - Trento - 2025

Niente di nuovo sul fronte occidentale? → Pievatolo

- «Signori della corte, vi sono occasioni in cui **io mi vergogno di appartenere al genere umano**, e questa è una di quelle. Mi è impossibile di riassumere le risultanze della difesa dato che la corte non mi ha mai concesso di provare le mie argomentazioni».

Roberto Caso - Sentieri di gloria - AISA - Trento - 2025



Scienza aperta vs pseudo-scienza aperta

- Libertà intellettuale dell'uso pubblico della ragione
- Democrazia interna
- Democrazia esterna, diritto internazionale, multilateralismo, diritti fondamentali (diritto alla scienza)
- Proprietà intellettuale → monopoli intellettuali → sorveglianza di massa
- Colonialismo e neocolonialismo (e.g. TRIPS/TRIPS plus)
- The winner takes all, guerre commerciali, guerre



Intellectual Property (TRIPS 1994): una categoria occidentale (americana) alla conquista del mondo

Ad es. l'esclusiva sui dati clinici (Reichman 2009)

- «When efforts to improve on the TRIPS compromise failed, the U.S. Trade Representative (“USTR”) began pressing other governments with demands for more far-reaching codified enactments of this form of protection for clinical trial results in the course of regional and bilateral Free Trade Agreements (“FTAs”)»

RETHINKING THE ROLE OF CLINICAL TRIAL DATA IN INTERNATIONAL INTELLECTUAL PROPERTY LAW: THE CASE FOR A PUBLIC GOODS APPROACH

JEROME H. REICHMAN

Bunyan S. Womble Professor of Law, Duke University School of Law

Published as Jerome H. Reichman, *Rethinking the Role of Clinical Trial Data in International Intellectual Property Law: The Case for a Public Goods Approach*, 13 MARQUETTE INTELLECTUAL PROPERTY LAW REVIEW 1 (2009).

La pseudo-proprietà intellettuale: un mostro cyborg

- Controllo di fatto
- Misure tecnologiche di protezione
- Contratto
- Diritti sui generis e segreto

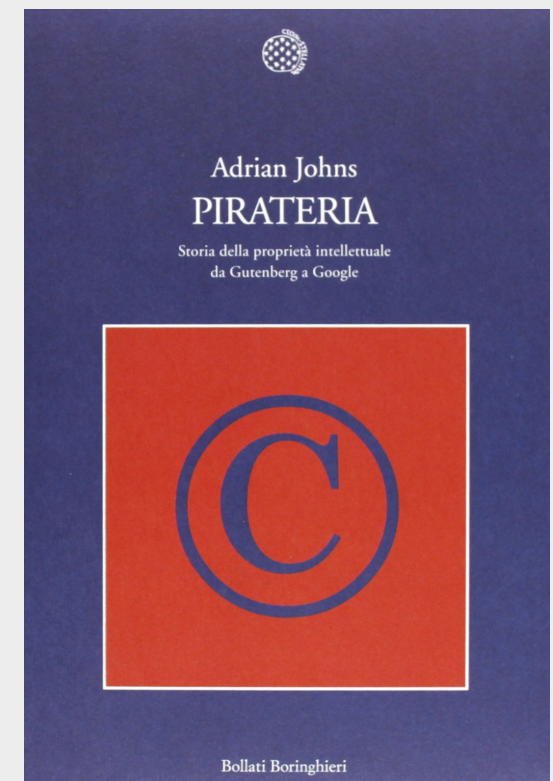


Dalla proprietà intellettuale alla pseudo-proprietà intellettuale

- **Fine dell'ipocrisia**
- **Demolizione dei concetti di opera dell'ingegno e invenzione nonché cancellazione dei requisiti di originalità e novità**
- Incentivo all'investimento nella semplice raccolta (o appropriazione predatoria?) dei dati e delle informazioni

L'industria antipirateria e la sorveglianza di massa

- Johns [2009-2011] proprietà intellettuale e pirateria, p. 652
- «**L'industria per la difesa della proprietà intellettuale cominciò ad assumere la forma attuale negli anni settanta**, a partire da quelle che in origine erano iniziative sparse riguardanti particolari settori commerciali e operazioni infra-aziendali. Nel consolidarsi, essa coinvolse sempre più personale, dispositivi e pratiche, spesso provenienti da ambienti militari o polizieschi (ex ufficiali, **tecniche di sorveglianza**, crittografia), fino a formare un'impresa distinta con ramificazioni nel dominio digitale, farmaceutico, agricolo e via dicendo. **A metà degli anni ottanta era già una multinazionale**»



La sorveglianza (anche) della scienza e la fragilità del diritto alla protezione dei dati personali

Bold ideas and critical thoughts on science.




[ABOUT](#) [CONTRIBUTE](#) [POST ARCHIVE](#) 

SIEMS, R.

When your journal reads you

Renke Siems on user tracking on science publisher platforms, its implications for their individual users and ways to face this issue

 Infrastructure · Power

14 April 2021



Il capitalismo dei monopoli intellettuali sorveglianti e la (fine della) democrazia

- «Le nazioni democratiche hanno disperatamente **bisogno di fare qualcosa contro la concentrazione di ricchezza e potere privato** e i suoi effetti sulla politica»
- «**Siamo tornati alla lotta tra i sistemi democratici e quelli autoritari**, e se la democrazia non fornisce qualche risposta ai problemi causati dal capitalismo sfrenato potremmo non vincere»

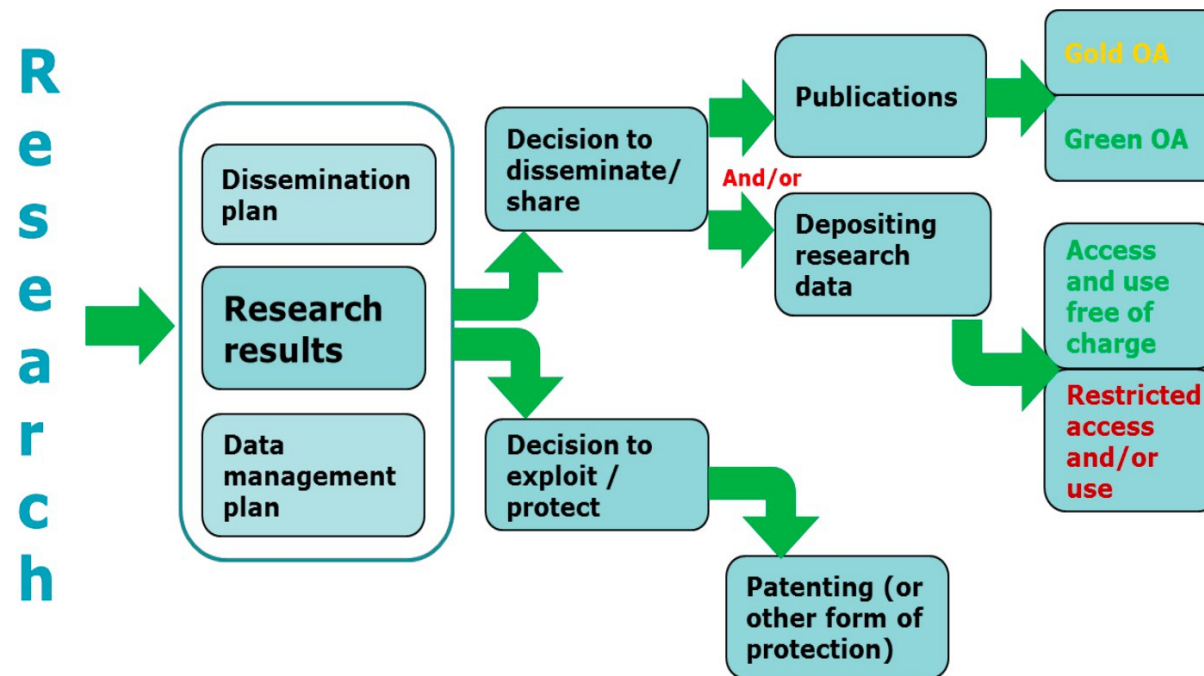


La proprietà intellettuale come arma: MIPGA



- April 26, 2025 (Trump)
- «Through the strategic use of tariffs, we are recentring our trade policy and **securing stronger intellectual property** protections in **new and existing trade deals**. Just as we protect our physical property, we will not tolerate the theft of **our intellectual property**, and **we will defend our businesses and people from those who are seeking to steal American jobs and wealth**».

La pseudo-scienza aperta (UE)



Graph: Open access to scientific publication and research data in the wider context of dissemination and exploitation

Qualche goccia di sovversione in un mare di omologazione

- Dalla Seconda Guerra Mondiale in poi la vera scienza aperta ha avuto modo di affermarsi solo episodicamente e in chiave **sovversiva**, provando a calcare gli impervi sentieri della pace



https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Water_drop_001.jpg

Free software: What is Copyleft?

- «In the [GNU project](#), our aim is to give *all* users the freedom to redistribute and change GNU software. If middlemen could strip off the freedom, our code might “have many users,” but it would not give them freedom. So instead of putting GNU software in the public domain, we “copyleft” it. Copyleft says that anyone who redistributes the software, with or without changes, must pass along the freedom to further copy and change it. Copyleft guarantees that every user has freedom».



AISA e la denuncia delle contraddizioni: alcuni esempi

1. Promuovere la scienza aperta senza indebolire o cancellare la proprietà intellettuale
2. Promuovere il trasferimento tecnologico dalla ricerca pubblica al mercato senza occuparsi delle conseguenze della privatizzazione della conoscenza e dei costi sociali (anche in termini di vite umane)
3. Promuovere il controllo esclusivo in capo allo Stato nazionale del patrimonio culturale digitale in pubblico dominio quando si declamano i principi della scienza aperta
4. Promuovere lo spionaggio nelle università quando si declama il rispetto dell'autonomia e della protezione dei dati personali

AISA: Diritto di ripubblicazione in ambito scientifico (2016)

- Dal diritto di ripubblicazione (secondary publication right) al **diritto irrinunciabile e inalienabile di aprire le pubblicazioni scientifiche**

Proposta di modifica alla legge italiana sul diritto d'autore

Art. 42-bis (L. 22 aprile 1941, n. 633, Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio)

1. L'autore di un'opera scientifica che sia il risultato di una ricerca interamente o parzialmente finanziata con fondi pubblici, come un articolo, una monografia o un capitolo di un libro, ha il diritto di riprodurre, distribuire e mettere a disposizione gratuita del pubblico la propria opera nel momento in cui l'editore l'abbia messa a disposizione gratuita del pubblico o dopo un ragionevole periodo di tempo, comunque non superiore a un anno, dalla prima pubblicazione. L'autore rimane titolare di tale diritto anche qualora abbia ceduto in via esclusiva i diritti di utilizzazione economica sulla propria opera all'editore o al curatore. L'autore nell'esercizio del diritto indica gli estremi della prima edizione, specificando il nome dell'editore.

2. Le disposizioni del primo comma sono di ordine pubblico e ogni clausola contrattuale che limiti il diritto dell'autore è nulla.

AISA: Per un vaccino anti Covid-19 aperto a tutti (febbraio 2021)

- «università ed enti di ricerca potrebbero finalmente essere incoraggiati a collaborare per mettere a disposizione di tutti - di tutti gli italiani e di tutti gli esseri umani - le conoscenze e le tecnologie necessarie a produrre un nuovo vaccino, in una concorrenza leale, sui principi ancor prima che sui prodotti, con le multinazionali del farmaco»



The screenshot shows the AISA website header with the logo and the text 'AISA Associazione italiana per la promozione della scienza aperta'. Below the header is a navigation bar with links: Associazione, Organi, Statuto, Attività, Notizie, Politiche, Seguici, Scrivici, Sostienici, Mappa del sito, Privacy. The main content area features the article title 'Per un vaccino anti Covid-19 aperto a tutti' with a sub-header 'Pubblicato il 14 Febbraio 2021, aggiornato il 13 Marzo 2021 da AISA -'. The article is divided into two sections: '1. Cooperazione invece di competizione' and '2. Un vaccino libero'. The first section discusses the need for cooperation between research centers, universities, and the state, emphasizing the importance of sharing knowledge and resources. The second section discusses the need for a free vaccine, highlighting the importance of a competitive market and the role of the state in ensuring that the vaccine is accessible to all. On the right side of the page, there is a search bar and a list of recent articles, including 'Video dell'audizione AISA in Senato (5 ottobre 2021)', 'La borsa e la vita. Scienza aperta e pandemia', and 'Una procedura di normazione anomala ed opaca'.

AISA
Associazione italiana per la promozione della scienza aperta

Associazione Organi Statuto Attività Notizie Politiche Seguici Scrivici Sostienici Mappa del sito Privacy

Per un vaccino anti Covid-19 aperto a tutti
Pubblicato il 14 Febbraio 2021, aggiornato il 13 Marzo 2021 da AISA -

1. Cooperazione invece di competizione
Notizie di stampa riferiscono di centri di ricerca italiani che stanno studiando l'elaborazione di un nuovo vaccino anti-COVID-19. Alcuni di questi centri appartengono a università o enti di ricerca pubblici che fanno capo allo Stato e sono finanziati dal contribuente. In una situazione pandemica, continuare a costringerli a reinventare la ruota in nome del culto del brevetto e della competizione intestina non è soltanto inefficiente: è letale. Occorre trovare il modo di farli cooperare, nell'interesse dell'Italia e dell'umanità.

2. Un vaccino libero
Qualche giorno fa il ministero dell'università ha pubblicato il [Programma nazionale per la Ricerca 2021-2027](#), che contiene anche alcune dichiarazioni a favore della scienza aperta (§ 3.5.1). In un paese in cui il dire è sempre stato più facile del fare, università ed enti di ricerca potrebbero finalmente essere incoraggiati a collaborare per mettere a disposizione di tutti - di tutti gli italiani e di tutti gli esseri umani - le conoscenze e le tecnologie necessarie a produrre un nuovo vaccino, in una concorrenza leale, sui principi ancor prima che sui prodotti, con le multinazionali del farmaco che, grazie ai brevetti, hanno potuto costruire un sistema fondato su un'artificiale - e mortale - scarsità.

Cerca ...

Articoli recenti
[Video dell'audizione AISA in Senato \(5 ottobre 2021\)](#)
["La borsa e la vita. Scienza aperta e pandemia" - URL della conferenza del 14-15 ottobre](#)
["Una procedura di normazione anomala ed opaca": audizione dell'AISA per le Commissioni II e VIII del Senato della Repubblica](#)
[Premio per tesi sulla scienza aperta 2021: assegnazioni](#)
[Nuova lista di discussione pubblica dell'AISA](#)
[Convocazione dell'assemblea annuale dei soci AISA](#)
["La borsa e la vita. Scienza aperta e pandemia" \(14-15 ottobre 2021, in teleconferenza\)](#)
["Una procedura di normazione anomala ed](#)

AISA: libera riproduzione delle immagini dei beni culturali (maggio 2023)

- «L'AISA chiede, per questi motivi, un'immediata modifica delle politiche ministeriali che vada nella direzione di una **totale e assoluta liberalizzazione, senza pagamento di tariffe, della riproduzione e del riuso per scopi scientifici dei beni culturali del patrimonio italiano**. L'AISA auspica inoltre la modifica del Codice dei beni culturali al fine di fissare per via legislativa il principio di libera riproduzione e libero riuso dei beni culturali per scopi scientifici».



AISA: servizi segreti, sicurezza e università (dicembre 2024, aprile 2025)

- «L'imposizione, nell'ambito universitario e della ricerca pubblica, **dell'obbligo di collaborare in connessione alla comunicazione di informazioni in deroga alle normative di settore in materia di riservatezza** suscita preoccupazione».



Idealisti?

- Broulard a Dax: «Lei è una delusione, lei ha rovinato l'acume della sua mente guazzando nel sentimentalismo. Lei voleva salvare quegli uomini e non aspirava al comando di Mireau? Lei è un **idealista** e la compiangio come un minorato»



Richard Stallman: libertà e cooperazione

- «Every decision a person makes stems from the person's values and goals. People can have many different goals and values; fame, profit, love, survival, fun, and freedom, are just some of the goals that a good person might have. When the goal is a matter of principle, we call that idealism.
- My work on free software is motivated by an **idealistic goal**: spreading **freedom and cooperation**. I want to encourage free software to spread, replacing proprietary software that forbids cooperation, and thus make our society better».

Pievatolo → Andrei Dmitrievich Sakharov, 1968

- Only **universal cooperation under conditions of intellectual freedom** and the lofty moral ideals of socialism and labor, accompanied by the elimination of dogmatism and pressures of the concealed interests of ruling classes, will preserve civilization.

Abstract

Il diritto e la giustizia contro la forza bruta e stolta. Tratti antropologici che si ritrovano nella scienza. Esistono due tipologie di scienza aperta. La prima, la vera scienza aperta, si basa sulla libertà intellettuale dell'uso pubblico della ragione e si pone alle fondamenta della democrazia interna ed esterna agli Stati. La seconda, la pseudo-scienza aperta, si fonda sulla proprietà intellettuale ed è asservita alla concentrazione di potere pubblico e privato. Dalla Seconda Guerra Mondiale in poi la vera scienza aperta ha avuto modo di affermarsi solo episodicamente e in chiave sovversiva, provando a calcare gli impervi sentieri della pace. Mentre le società che abbiamo costruito negli ultimi decenni hanno deliberatamente favorito la concentrazione di potere pubblico e privato, quella stessa concentrazione che alimenta il capitalismo dei monopoli intellettuali sorveglianti e della guerra. In questo contesto la pseudo-scienza aperta può ben presentarsi come istituzionale e percorrere orgogliosamente i sentieri della gloria, anche se, prima di giungere alla tomba, contraddizioni laceranti non tardano ad affiorare. Lungi dall'essere mera speculazione teorica, la relazione ripercorre alcuni problemi della dialettica tra scienza aperta sovversiva e istituzionale che l'Associazione Italiana per la promozione della Scienza Aperta ha provato ad affrontare nei suoi primi dieci anni di vita.

Riferimenti

- R. Caso, [Proprietà intellettuale e scienza aperta nelle politiche dell'Unione Europea su ricerca e innovazione. Quale ruolo per il settore pubblico e l'università?](#), Trento LawTech Research Paper, n. 60 (2024)
- R. Caso, [The Rise of Pseudo-intellectual Property and the End of Public Domain](#), [Roma Tre Law Review – 01/2024](#), 149-153
- R. Caso, [Il diritto umano alla scienza e il diritto morale di aprire le pubblicazioni scientifiche. Open Access, “secondary publication right” ed eccezioni e limitazioni al diritto d'autore](#), Trento LawTech Research Paper n. 56, 2023, in [Rivista italiana di informatica e diritto 1/2023](#)
- R. Caso, [La valutazione autoritaria e la privatizzazione della conoscenza contro la scienza aperta](#), Trento LawTech Research Paper nr. 52, 2022, in AA.VV. [“Perché la valutazione ha fallito. Per una nuova Università pubblica”](#), Morlacchi editore, 2023, 17-39

Roberto Caso

E-mail:

roberto.caso@unisalento.it

Web:

<https://www.unisalento.it/scheda-utente/-/people/roberto.caso?inheritRedirect=true>

<https://www.robertocaso.it/>

Copyright

Copyright by Roberto Caso



Creative Commons License

Creative Commons Attribution-ShareAlike 4.0
International

The quotation of texts and reproduction of images
constitutes the exercise of the freedom of expression